

RELAZIONE
SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
DELL'ITALIA CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO
(Secondo semestre 1995)

Disposizioni amministrative e legislative concernenti la cooperazione economica e finanziaria in campo internazionale.

Nel secondo semestre 1995 il CIPE, riunitosi nella seduta del 23 giugno 1995, ha tra l'altro approvato le seguenti delibere:

- aggiornamento delle priorità per aree geografiche della Cooperazione allo Sviluppo;
- approvazione degli indirizzi per una nuova politica di cooperazione allo sviluppo e delle linee d'intervento per la promozione dell'imprenditoria locale nei Paesi in via di sviluppo.

Le suddette delibere sono state pubblicate nella G.U. del 30 settembre 1995 e G.U. del 2 ottobre 1995.

**CREDITI FINANZIARI DI AIUTO ALLO SVILUPPO AI SENSI DELL'ART. 6
DELLA LEGGE 26.2.1987 N. 49.**

Impegni assunti

Nel secondo semestre del 1995, il Mediocredito Centrale è stato autorizzato a concedere 3 nuovi crediti di aiuto per un ammontare di LIT. 123,6 miliardi.

In particolare sono stati concessi:

1. ECUADOR - LIT. 92.998.004.000 - Destinazione: realizzazione della centrale idroelettrica da 130MW di Daule-Peripa - Condizioni: 30 anni di cui 12 di grazia all'interesse dell' 1%;
2. ALBANIA - LIT. 8.600.000.000 - Destinazione: riabilitazione delle reti elettriche della città di Tirana, Stutari e Durazzo - II Fase - Condizioni: 30 anni di cui 12 di grazia all'interesse dell' 1%;
3. ALBANIA - LIT. 22.000.000.000 - Destinazione: costruzione dell'acquedotto di Bovilla per l'alimentazione idropotabile di Tirana - II Fase - Condizioni: 30 anni di cui 12 di grazia all'interesse dell' 1%.

Nel corso del secondo semestre sono stati inoltre ridotti un credito alla Tunisia da LIT. 20,8 miliardi a LIT. 11,5 miliardi e un credito al Senegal da ECU 4,2 milioni a ECU 1,7 milioni.

Erogazioni

Nel corso del secondo semestre del 1995 sono state effettuate nuove erogazioni per un ammontare complessivo di Lit. 277,6 miliardi circa, che hanno riguardato i seguenti paesi: Albania, Algeria, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Guatemala, Honduras, Indonesia, Kenya, Libano, Marocco, Nigeria, Pakistan, Perù, Polonia, Siria, Sri Lanka, Tanzania, Tunisia, Uganda, Uruguay, Vietnam e Zimbabwe.

Rientri

I rientri del semestre sono ammontati complessivamente a Lit. 182,8 miliardi circa, a fronte di crediti e consolidamenti concessi ad Albania, Algeria, Argentina, Bolivia, Brasile, Burundi, Cameroun, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Croazia, Rep. Dominicana, Ecuador, Egitto, Filippine, Ghana, Giamaica, Giordania, Guatemala, Guinea, Honduras, India, Indonesia, ex Jugoslavia, Kenya, Libano, Malta, Marocco, Mauritania, Messico, Pakistan, Perù, Polonia, Senegal, Sierra Leone, Slovenia, Sri Lanka, Swaziland, Tunisia, Turchia, Uganda, Uruguay, Vietnam, Yemen e Zimbabwe.

Mancati rientri

Per la situazione dei mancati rientri alla fine del secondo semestre 1995 si veda Allegato n. 2.

Impegni in essere

Dall'inizio dell'attività fino al 31.12.1995 sono stati autorizzati 453 crediti di aiuto (oltre a 34 crediti autorizzati e successivamente revocati) per un ammontare pari a USD 4.148,6 milioni, DM 1.258,6 milioni, ECU 1.290,9 milioni, Lire 2.062,1 miliardi e Fr.Sv. 8,6 milioni. Tali crediti hanno interessato 59 paesi appartenenti ad: Africa, Asia, America Latina ed Europa.

A fronte dei crediti autorizzati sono state stipulate, al netto delle revoche, tra il Mediocredito Centrale e le rispettive controparti estere 446 Convenzioni finanziarie. Le restanti 7 Convenzioni finanziarie sono in corso di negoziazione.

Dei crediti di aiuto concessi, 314 sono stati erogati a saldo.

Dall'inizio dell'attività alla fine del primo semestre 1995, le erogazioni sono ammontate, nelle valute dei rispettivi crediti, a USD 3.863,1 milioni, a DM 1.242,4 milioni, a LIT. 1.351 miliardi, ECU 1110 milioni e Fr.Sv. 8,6 milioni.

Pertanto, gli impegni in essere al 31.12.1995, corrispondenti alla differenza tra l'importo dei crediti autorizzati e l'importo delle erogazioni effettuate (tenuto conto degli storni), ammontano a USD 243,3 milioni circa, DM 15,5 milioni, ECU 164,5 milioni e a Lire 708,7 miliardi (si veda al riguardo l' Appendice n. 2).

Situazione delle disponibilità

Nel corso del secondo semestre 1995 non si sono registrate variazioni sensibili rispetto al semestre precedente con riferimento alle disponibilità del Fondo rotativo.

Tali disponibilità al 30.6.1995 ammontavano a Lit. 3.512,5 miliardi circa, di cui Lit. 3.451 miliardi in c/c presso la Tesoreria centrale dello Stato, Lit. 61,5 miliardi presso le Aziende di Credito.

Dal 30.6.1995 al 31.12.1995 non sono stati effettuati nuovi versamenti al Fondo rotativo da parte del Ministero del Tesoro, si sono registrate entrate per Lit. 194,2 miliardi circa ed uscite per Lit. 277,6 miliardi ed è stato effettuato, ai sensi della delibera CIPE del 10 maggio 1995, il trasferimento di Lit. 48,2 miliardi dal sottoconto A (crediti di aiuto) al sottoconto B (imprese miste).

A seguito dei suddetti movimenti del semestre, le disponibilità del Fondo rotativo al 31.12.1995 ammontavano a Lit. 3.380,9 miliardi, di cui Lit. 3.298,8 miliardi in c/c presso la Tesoreria Centrale dello Stato, Lit. 67,7 miliardi in c/c presso le Aziende di Credito e Lit. 14,4 miliardi in c/c valutario presso le aziende di credito.

Considerato che al 31.12.1995 vi erano impegni in essere, derivanti da crediti autorizzati ma non erogati, per Lit. 1.445,5 miliardi (1), le disponibilità del Fondo rotativo al netto di tali impegni sono risultate di Lit. 1.935,4 miliardi circa.

ci

1) Il controvalore in lire degli impegni in US\$, DM, ed ECU è stato calcolato ai tassi di cambio registrati il 29.12.1995 (US\$ 1 = Lit. 1.584,72, DM.1 = Lit. 1.105,49, ECU 1 = Lire 2.030,50).

**CREDITI AGEVOLATI PER LE IMPRESE MISTE NEI PVS AI SENSI
DELL'ART. 7 DELLA LEGGE DEL 26.2.1987 N. 49.**

Impegni assunti e contratti stipulati

Nel corso del secondo semestre 1995 il Mediocredito centrale è stato autorizzato a concedere 1 finanziamento - ex art. 7 della Legge 49/87- per un ammontare pari a Lit.1,1 miliardi, che ha riguardato la costituzione d i una impresa mista in Brasile, nonché a revocare un finanziamento già concesso per la costituzione di una impresa mista in Marocco per un importo pari a Lire 168.661.500.

Nel corso del semestre in esame, sono stati stipulati 9 contratti di finanziamento per un ammontare complessivo di Lit. 37,1 miliardi circa che hanno riguardato la costituzione di imprese miste in Algeria, Argentina, Brasile, Cina, Marocco, Slovenia, Venezuela e Vietnam.

Erogazioni e rientri.

Nel periodo in esame sono state effettuate erogazioni per Lit. 31 miliardi ed i rientri avvenuti nel secondo semestre del 1995 ammontano a Lire 2,3 miliardi circa.

Impegni in essere

Gli impegni in essere al 31 dicembre 1995, corrispondenti alla differenza tra l'importo autorizzato con i decreti fino ad ora emanati e l'importo delle erogazioni effettuate, ammontano a circa Lit. 12,3 miliardi (*).

Situazione delle disponibilità

Le disponibilità di cassa, considerato il trasferimento di Lit. 48,2 miliardi dal sottoconto A (crediti di aiuto) al sottoconto B (imprese miste), ammontano a Lire 106,7 miliardi.

(*) Per gli importi espressi in valuta nei decreti ministeriali di autorizzazione, si è riportato l'importo massimo in lire erogabile.